

PROROGA MISSIONI INTERNAZIONALI SECONDO SEMESTRE 2014

La Camera ha approvato, in prima lettura e con modificazioni, il disegno di legge conversione in legge del decreto n. 109/2014 che reca disposizioni che assicurano, per il periodo 1 luglio-31 dicembre 2014, la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali, nonché la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. Un'ulteriore disposizione riguarda lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES).

Il disegno di legge passa ora la Senato per l'approvazione definitiva.

Per maggiori dettagli si vedano la scheda dell'[iter](#) del provvedimento AC 2598 e i [dossier](#) di approfondimento sul sito della Camera dei deputati.

Si tratta di un provvedimento che da anni costituisce un momento cruciale dell'attività parlamentare per la definizione della politica estera del nostro Paese, ma che oggi riveste una rilevanza ancora maggiore poiché viene a cadere in un arco temporale segnato da **gravissime crisi internazionali** che investono aree assai prossime all'Europa, dall'Ucraina alla Libia, al quadrante medio-orientale.

In un tale contesto diviene quanto mai importante riaffermare alcune **idee-forza della politica estera italiana**, quali la partecipazione ai processi di pace e di stabilizzazione democratica, e la conferma del ruolo internazionale del Paese anche nel quadro di grandi operazioni multilaterali.

Durante il dibattito parlamentare si è voluto sottolineare come il provvedimento si attenga al "**modello italiano**" di partecipazione alle missioni internazionali fortemente basato sul rapporto con le organizzazioni internazionali, le ONG, agenzie umanitarie, le autorità e le comunità locali. Si è altresì costantemente ribadita la necessità di portare a compimento la redazione di una normativa quadro di settore.

CONTENUTO

Nello specifico il provvedimento è composto di 12 articoli, divisi in tre capi.

Nel **capo I** sono ricomprese:

- le **autorizzazioni di spesa** necessarie alla **proroga del termine per la partecipazione italiana a diverse missioni internazionali** (in Europa, Asia e Africa) e a talune esigenze connesse alle richiamate missioni, raggruppate sulla base di criteri geografici;
- le **autorizzazioni** (sempre per il periodo 1 luglio-31 dicembre 2014) relative a **spese strumentali** (contratti di assicurazione e di trasporto e realizzazione di infrastrutture), alla **cessione di materiale bellico**, alla **cooperazione civile e militare**, e alla **scorta marittima finalizzata** ad assicurare condizioni di sicurezza **all'attività internazionale di trasporto e neutralizzazione delle armi chimiche siriane**;
- le relative **norme sul personale**, nonché quelle in **materia penale e contabile**.

Nel **capo II** vengono disciplinati le **iniziative di cooperazione allo sviluppo** e al sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, il regime degli interventi e le **elezioni per il rinnovo dei COMITES**.

Il **capo III** reca disposizioni concernenti la copertura finanziaria del provvedimento e la sua entrata in vigore.

LE NOVITÀ RISPETTO AI PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DI PROROGA

Il provvedimento di proroga delle missioni per il secondo semestre di quest'anno registra una **riduzione del personale impegnato all'estero**. Rispetto al primo semestre 2014 la consistenza media del personale è passata, infatti, da 4.725 a 4.178 unità e **l'impegno di spesa è ridotto di quasi un terzo** rispetto al primo semestre dell'anno (la nostra presenza militare all'estero continua a ridursi soprattutto per effetto dell'avvio della fase di ripiegamento dall'Afghanistan, che ha determinato una riduzione della consistenza media nell'area da 2.250 a 1.500 unità¹).

C'è da dire poi che, sul piano degli **scenari d'impiego**, il dibattito sul provvedimento, avviato all'inizio del mese di agosto, ha necessariamente registrato le rilevanti novità legate all'evolvere del quadro internazionale. In generale la situazione è tale da sollecitare in futuro una nuova valutazione, da parte del Parlamento, delle priorità geopolitiche del Paese, ove si pensi alla situazione nel Mediterraneo e in particolare in **Libia**, dove il rischio della perdita di ogni forma di legittima statualità potrebbe produrre effetti negativi sulla sicurezza del nostro Paese.

Un elemento di novità del decreto-legge è l'autorizzazione di 2.987.065 euro per la partecipazione di personale militare alla **missione UE** nella Repubblica Centrafricana **EUFOR RCA**², di cui alla decisione 2014/73/PESC del Consiglio del 10 febbraio 2014.

Un'altra norma di rilievo riguarda il finanziamento di euro 1.942.394 per l'impiego di **una unità navale della Marina militare** nell'ambito dell'**operazione di scorta marittima** intesa ad **assicurare condizioni di sicurezza all'attività internazionale di trasporto e neutralizzazione delle armi chimiche siriane**, di cui alla risoluzione 2118 adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il 27 settembre 2013 (operazione cui l'Italia ha dato un contributo apprezzato e di grande importanza e positivamente conclusa senza alcun incidente).

Con riferimento poi alle **missioni antipirateria** dell'Unione europea e della NATO nella regione del Corno d'Africa e dell'Oceano Indiano, **l'esame delle norme è stato di particolare rilievo politico**, anche alla luce dei più recenti sviluppi della questione relativa ai due fucilieri di Marina trattenuti in India da oltre due anni. È stato quindi proposto e votato un **emendamento** in chiave *pluri-partisan* che **prospetta una valutazione sugli sviluppi della vicenda dei due fucilieri di Marina quale passaggio obbligato ai fini della partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni antipirateria oltre il 31 dicembre di quest'anno**.

Sempre in relazione all'evolversi delle situazioni di urgente attualità, con un altro intervento emendativo sono state inseriti, **tra le iniziative di cooperazione** volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati, anche progetti di carattere sanitario, con particolare riguardo a interventi sanitari di contrasto alla epidemia del **virus Ebola** nei Paesi da esso colpiti secondo quanto certificato dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Da ultimo si è introdotto, durante il dibattito in Aula, anche l'obbligo per il Governo di specificare nella relazione al Parlamento (o nel momento dell'autorizzazione o della proroga della missione stessa) se i militari in oggetto rientrano sotto il comando della **Gendarmeria europea (Eurogenfor)**.

Il 2014 vede quindi il nostro Paese in grado di produrre un importante sforzo per la difesa dei propri cittadini, delle proprie istituzioni, dei propri interessi e per la difesa dell'ordine internazionale. Uno sforzo che dimostra che il nostro Paese non nasconde la testa nella sabbia e si appresta ad esplicitare un'azione politica e ad esplicitare le necessarie capacità militari in contesti che vanno rapidamente mutando e non in meglio.

¹ Con un emendamento si è da ultimo stabilito che la partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni militari in Afghanistan sarà valutata dal Governo in presenza di una eventuale formale richiesta del governo afgano e di concerto con le organizzazioni internazionali coinvolte, e che di essa deve essere data preventiva comunicazione alle Camere che adottano le conseguenti deliberazioni.

² La Repubblica Centrafricana è stata teatro, dal marzo del 2013, di violenti scontri e diffuse violazioni dei diritti umani ad opera di gruppi armati contrapposti, che hanno causato la dissoluzione dell'autorità statale e alcune migliaia di vittime tra la popolazione civile, oltre all'esodo di un milione di persone.

RAFFRONTO DEI FINANZIAMENTI ALLE MISSIONI INTERNAZIONALI NEI DUE SEMESTRI 2014 (i dati si riferiscono al testo del decreto-legge come licenziato dal Consiglio dei Ministri il 1° agosto 2014)

	MISSIONE	FINANZIAMENTI				DIFFERENZA Valore assoluto (%)	MILITARI IN TEATRO	
		PRIMO SEMESTRE 2014 (1° gennaio-30 giugno) DL 2/2014		SECONDO SEMESTRE 2014 (1° luglio-31 dicembre) AC 2598			primo semestre 2014	secondo semestre 2014
EUROPA	BALCANI (MSU, EULEX Kosovo, Security Force Training Plan in Kosovo, Joint Enterprise)	40.761.553	art.1 (co.1)	36.002.777	art.1 (co.1)	- 4.758.776 (-11,67)	555	555
	Bosnia Erzegovina ALTHEA - IPU	136.667	art.1 (co.2)	138.933	art.1 (co.2)	2.266 (1,66)	5	5
	ALBANIA e BALCANI Forze di Polizia	2.955.665	art.1 (co.3)	2.742.940	art.1 (co.3)	-212.725 (-7,20)	59	58 (a)
	EULEX Kosovo (Polizia di Stato)	721.660	art.1 (co.4)	652.610	art.1 (co.4)	-69.050 (-9,57)	26	23
	UNMIK Kosovo (Polizia di Stato)	61.490	art.1 (co.4)	31.830	art.1 (co.4)	-29.660 (-48,24)	2	1
	UNIFICYP Cipro	131.738	art.1 (co.5)	133.921	art.1 (co.5)	2.183 (1,66)	4	4
	Active Endeavour Mediterraneo	8.722.998	art.1 (co.6)	7.732.311	art.1 (co.6)	-990.687 (-11,36)	547	547
ASIA	ISAF - EUPOL Afghanistan	235.156.497	art.2 (co.1)	185.082.639	art.2 (co.1)	-50.073.858 (-21,29)	2.250	1.500
	Personale militare Emirati Arabi, Barhein, Qatar, Tampa (supporto missioni Afghanistan)	9.056.445	art.2 (co.2)	9.124.600	art.2 (co.2)	68.155 (0,75)	95	95
	CROCE ROSSA ITALIANA supporto missioni Afghanistan ed Emirati Arabi Uniti	352.579	art.2 (co.3)	333.009	art.2 (co.3)	- 19.570 (-5,55)	7	7
	UNIFIL, MTF Libano	81.523.934	art.2 (co.4)	76.223.973	art.2 (co.4)	- 5.299.961 (-6,50)	1.100	1.110
	TIPH 2 Hebron e addestramento forze sicurezza palestinesi	1.216.652	art.2 (co.5)	1.236.817	art.2 (co.5)	20.165 (1,66)	15	28 (b)
	EUBAM Rafah	60.105	art.2 (co.6)	61.100	art.2 (co.6)	995 (1,66)	1	1
	EUPOL COPPS Palestina	63.240	art.2 (co.7)	64.230	art.2 (co.7)	990 (1,57)	2	2
	EUMM Georgia	185.495	art.2 (co.8)	188.558	art.2 (co.8)	3.063 (1,65)	4	4

	MISSIONE	FINANZIAMENTI				DIFFERENZA	MILITARI IN TEATRO	
		PRIMO SEMESTRE 2014 (1° gennaio-30 giugno) DL 2/2014		SECONDO SEMESTRE 2014 (1°luglio-31 dicembre) AC 2598			Valore assoluto (%)	primo semestre 2014
AFRICA	EUBAM Libya	5.118.845	art.3 (co.1)	5.182.970	art.3 (co.1)	64.125 (1,25)	100	100
	EUBAM Libya (Polizia di Stato)	132.380	art.3 (co.2)	45.370	art.3 (co.2)	- 87.010 (-65,73)	3	1
	LIBIA (Guardia di Finanza)	3.604.700	art.3 (co.3)	1.672.971	art.3 (co.3)	-1.931.729 (-53,59)	30	6
	Atalanta (UE) Ocean Shield (NATO)	25.124.097	art.3 (co.4)	23.958.858	art.3 (co.4)	-1.165.239 (-4,64)	622	607
	EUTM Somalia EUCAP Nestor Corno d'Africa Oceano Indiano	7.062.139	art.3 (co.5)	17.836.535 (c)	art.3 (co.5)	10.774.396 (152,57)	148	315
	MINUSMA Mali EUCAP Sahel Niger EUTM Mali EUCAP Sahel Mali (d)	1.337.010	art.3 (co.6)	1.408.035	art.3 (co.6)	71.025 (5,31)	27	27
	EUFOR Repubblica Centrafricana	-	-	2.987.065	art.3 (co.7)	-	-	51
ESIGENZE GENERALI MISSIONI	Contratti di assicurazione e trasporto. Realizzazione infrastrutture	117.163.246	art.4 (co.1)	8.140.000	art.4 (co.1)	-109.023.246 (-93,05)		
	AISE (Agenzia informazioni e sicurezza esterna)	7.000.000	art.4 (co.2)	4.862.000	art.4 (co.2)	-2.138.000 (-30,54)		
	Cessione documentazione su veicoli alle FF AA Repubblica di Gibuti			333.000	art.4 (co.3, lett.a)			
	Cessione veicoli alla Repubblica Islamica del Pakistan (e)				art.4 (co.3, lett.b)			
	Cessione 500 uniformi da combattimento alla Repubblica federale di Somalia				art.4 (co.3, lett.c)			
	Cessione veicoli Regno Hascemita di Giordania (f)				art.4 (co.3, lett.d)			

	MISSIONE	FINANZIAMENTI				DIFFERENZA Valore assoluto (%)	MILITARI IN TEATRO	
		PRIMO SEMESTRE 2014 (1° gennaio-30 giugno) DL 2/2014		SECONDO SEMESTRE 2014 (1°luglio-31 dicembre) AC 2598			primo semestre 2014	secondo semestre 2014
	Cessione veicoli, vestiario ed equipaggiamento alle Forze armate Somale	805.000	art.4 (co.4, lett. a)					
ESIGENZE GENERALI MISSIONI	Cessioni attrezzature alla Repubblica islamica dell'Afghanistan		art.4 (co.4, lett. b)					
	Cessione veicoli Regno Hascemita di Giordania		art.4 (co.4, lett. c)					
	Cessione materiale d'equipaggiamento Repubblica tunisina		art.4 (co.4, lett. d)					
	Interventi urgenti Afghanistan.Libano. Balcani, Corno d'Africa, Libia, Somalia	3.085.000	art.4 (co.3)	(g)	art.4 (co.4)			
	Unità navale MM scorta marittima neutralizzazione armi chimiche siriane			1.942.394	art.4 (co.5)		94	

(fonte: Servizio Studi - Camera dei deputati)

Post scriptum

PRIMA LETTURA CAMERA

AC 2598

[iter](#)

PRIMA LETTURA SENATO

AS 1613

[iter](#)

[Legge n. 141 del 1° ottobre 2014](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2014